



STUDIO ANSALDI & ASSOCIATI

Marco Analdi - Antonella Bolla
CONSULENZA FISCALE E DEL LAVORO

SEGUICI SU



www.ansaldiassociati.it

www.marcoansaldicommercialista.it

11.05.2020

IL MODELLO 730

Il Modello 730 è il modulo fiscale da compilare per la dichiarazione dei redditi dei lavoratori dipendenti e pensionati, allo scopo di provvedere al versamento o al rimborso delle imposte a credito.

Si usa per dichiarare le seguenti tipologie di reddito:

- ✓ Redditi di lavoro dipendente;
- ✓ Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente;
- ✓ Redditi dei terreni e dei fabbricati;
- ✓ Redditi di capitale;
- ✓ Redditi di lavoro autonomo per i quali non è richiesta la Partita Iva;
- ✓ Altri redditi;
- ✓ Alcuni dei redditi assoggettabili a tassazione separata.

Modello 730/2020 precompilato

Dal 2016 il Governo rende disponibile ai contribuenti un 730 precompilato con i dati già noti al Fisco. Il contribuente potrà accettare la dichiarazione oppure integrarla, trasmettendola per via telematica dal sito dell'Agenzia delle Entrate (con codice personale o PIN INPS) oppure CAF e intermediari.

Modello 730 cartaceo

Se non si opta per l'invio web, infatti, il Modello 730 cartaceo può essere consegnato a soggetti intermediari, che provvederanno poi ad inoltrarlo all'Agenzia delle Entrate:

Al sostituto d'imposta (datore di lavoro o ente pensionistico), ma solo se questi ha comunicato di prestare assistenza fiscale per quell'anno. In questo caso, il modello 730 deve essere già stato compilato e il 730-1 (relativo alla scelta per la destinazione dell'Otto per mille e del Cinque per Mille dell'Irpef) va consegnato in busta chiusa.

Al CAF o professionista (commercialista, consulente del lavoro). Il modulo può essere consegnato compilato o si può chiedere assistenza per la compilazione, sotto compenso.

In busta chiusa va sempre consegnato anche il 730-1 per la scelta (o meno) della destinazione dell'8 e del 5 per mille.

In caso di rimborso dell'imposta o di saldo a debito da parte del contribuente, le somme rinvenute vengono versate o trattenute a luglio direttamente dalla busta paga o dalla pensione, a meno che non si richieda esplicitamente che il corrispettivo venga inviato direttamente al contribuente dall'Agenzia delle Entrate.

Se, in caso di verifica, dovesse essere riscontrato un errore nel Modello 730 consegnato, è possibile rettificare con un modulo integrativo e rivolgendosi a un intermediario (CAF, professionista), anche se nella compilazione precedente ci si era rivolti ad un altro soggetto. Oppure si può presentare un Modello Redditi PF (persone fisiche) entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi del periodo d'imposta successivo.

Scadenza

Il Modello 730/2020 si consegna entro il **30 settembre** e non più il 23 luglio (scadenza che resta valida per il 2021) a seguito della proroga imposta dall'emergenza Coronavirus che ha portato all'esigenza di rivedere il calendario fiscale del 2020. In ogni caso è bene monitorare le scadenze fiscali sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

Documentazione

Per la dichiarazione dei redditi, servono i seguenti documenti:

- ✓ **Certificazione Unica** rilasciato da datore di lavoro o ente pensionistico;
- ✓ **Fatture, ricevute, scontrini di farmaci da banco**, che attestino le spese sostenute per le quali è prevista detrazione Irpef al 19%;
- ✓ **Altra documentazione** necessaria per il riconoscimento delle spese deducibili o detraibili;
- ✓ **Ricevuta dei bonifici** attraverso i quali sono state pagate opere di ristrutturazione, quietanze di pagamento degli oneri di urbanizzazione, attestati di versamento delle ritenute sui compensi dei professionisti, quietanza rilasciata dal condominio;
- ✓ **Attestati di versamento** di acconti d'imposta del contribuente;
- ✓ **Ultima dichiarazione presentata**, se con eccedenza d'imposta.

La documentazione va conservata per accertamenti fino al 31 dicembre del quarto anno successivo alla presentazione.

Casi particolari

In casi particolari è necessario presentare il Modello Redditi (ex Unico): questo vale, ad esempio, per coloro che possiedono anche redditi di impresa e derivanti dall'esercizio di

arti o professioni. Scatta invece l'esonero dalla dichiarazione dei redditi coloro che possiedono esclusivamente i redditi da:

- Abitazione principale;
- Lavoro dipendente o pensione;
- Lavoro dipendente o pensione con abitazione principale;
- Rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Alcuni redditi esenti (ad esempio, pensioni di guerra, alcune borse di studio).

Oppure possiedono esclusivamente redditi soggetti a:

- imposta sostitutiva
- ritenuta alla fonte a titolo di imposta.

In tutti i casi indicati, l'esenzione scatta alle seguenti condizioni:

- Redditi corrisposti da un unico sostituto d'imposta obbligato ad effettuare le ritenute di acconto oppure corrisposti da più sostituti, purché certificati dall'ultimo che ha effettuato il conguaglio;
- Le detrazioni per coniuge e familiari a carico sono spettanti e non sono dovute le addizionali regionale e comunale

L'esenzione può scattare anche per motivi di minimo reddituale, ossia per tutti coloro che possiedono esclusivamente determinati redditi, entro specifiche soglie, e sempre solo a particolari condizioni.

Il reddito da lavoro, pensione, terreni o mantenimento, al netto dell'abitazione principale e relative pertinenze, deve essere inferiore a:

- ❖ 8.000 euro per chi ha meno di 75 anni;
- ❖ 7.750 euro per chi ha più di 75 anni a condizione che il periodo di pensione non sia inferiore a 365 giorni;
- ❖ 7.500 euro per i pensionati a condizione che il periodo di pensione non sia inferiore a 365 giorni;
- ❖ 4.800 euro per attività non esercitate abitualmente o da lavoratori autonomi (Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e altri redditi per i quali la detrazione prevista non è rapportata al periodo di lavoro.);
- ❖ 500 euro per i redditi di terreni e fabbricati a condizione che il periodo di lavoro non sia inferiore a 365 giorni;
- ❖ 7.500 (pensione) + 185,92 (terreni) a condizione che il periodo di lavoro/pensione non sia inferiore a 365 giorni;
- ❖ 7.500 euro per l'assegno periodico corrisposto dal coniuge + altre tipologie di reddito (è escluso l'assegno per il mantenimento dei figli)
- ❖ 28.158,28 euro di compensi per attività sportive.

Check-list dei principali ONERI DETRAIBILI

Oneri per i quali spetta la detrazione del 19%

Premi per assicurazione vita e infortuni (anche familiari a carico) e per assicurazioni sul rischio morte, invalidità permanente.	<ul style="list-style-type: none">• Massimo detraibile € 530,00 per contratti rischio morte o invalidità permanente non inferiore al 5%.• Massimo detraibile € 750,00 per contratti rischio morte o finalizzati alla tutela delle persone con grave disabilità.• Massimo detraibile €. 1.291,14 per contratti rischio non autosufficienza compimento attività quotidiana.• Se il contratto è stato stipulato o rinnovato dopo il 31.12.2000 necessitano speciali requisiti.
Premi per assicurazione contro calamità naturali.	
Interessi mutui ipotecari per acquisto abitazione principale.	Massimo € 4.000,00.
Interessi mutui contratti nel 1997 per recupero edilizio.	Massimo € 2.582,28.
Interessi mutui ipotecari per acquisto altri immobili stipulati prima del 1993.	Massimo € 2.065,83.
Interessi mutui ipotecari per costruzione abitazione principale.	Massimo € 2.582,28.
Interessi per prestiti o mutui agrari.	Fino al valore dei redditi dei terreni.
Spese sanitarie generiche e specialistiche (anche per familiari a carico).	Spese mediche (meno franchigia di € 129,11). Spese per acquisto medicinali.
Spese sanitarie per famiglia non a carico affetti da patologie esenti.	Massimo € 6.197,48 (meno franchigia di € 129,11).
Spese sanitarie per persone con disabilità.	
Spese veicoli per persona con disabilità	Massimo € 18.075,99.
Spese di interpretariato per soggetti sordi.	

Spese acquisto e mantenimento cani guida per non vedenti (anche per famiglie a carico).	<ul style="list-style-type: none"> • 1 sola volta in 4 anni. • Per il mantenimento del cane spetta una detrazione di € 1.000,00.
Spese sanitarie rateizzate sostenute in anni precedenti	
Contributi versati per i familiari a carico relativi al riscatto degli anni di laurea	
Spese per asili nido.	Non superiore a € 632,00 per ogni figlio.
Spese relative a beni soggetti a regime vincolistico.	
Spese veterinarie.	Franchigia di €. 129,11 (max. € 387,34).
Spese addetti assistenza personale (anche per familiari a carico).	Massimo € 2.100,00 (reddito entro € 40.000,00) con documentazione medica.
Spese attività sportive per ragazzi.	Massimo € 210,00 / ragazzo (tra 5 e 18 anni).
Spese canoni locazione sostenute da studenti universitari fuori sede (anche per familiari a carico).	Massimo € 2.633,00.
Spese funebri	Massimo € 1.550,00 a decesso Non è più richiesta una relazione di parentela tra il soggetto deceduto e il fruitore della detrazione.
Spese per intermediazione immobiliare.	Massimo €. 1.000,00
Spese istruzione (anche familiari a carico)	Primo ciclo istruzione per l'infanzia e istruzione secondaria di secondo grado, massimo €. 800,00 per alunno o studente. Istruzione universitaria nei limiti di quelle statali. Per università non statali la detrazione è ammessa in misura non superiore a quella prevista per le università statali.
Le erogazioni liberali a favore di partiti politici, onlus, società sportive ed associazioni sportive dilettantistiche, società di mutuo soccorso e associazioni di promozione sociale.	

Oneri per i quali spetta la detrazione del 50%

Spese di recupero edilizio effettuate fino al 31/12/2015.	Su un importo massimo di €. 96.000,00
Spese effettuate dal 6/6/13 al 31/12/15 per la sostituzione sia dei mobili che dei grandi elettrodomestici di classe A+ anche se non legate alle spese per gli interventi di recupero e di ristrutturazione edilizia.	Massimo €. 10.000,00

Oneri per i quali spetta la detrazione del 65%

Spese per riqualificazione energetica di edifici esistenti.	Fino a un massimo di €. 181.818,18
Spese per l'installazione di pannelli solari.	Fino a un massimo di €. 109.090,91
Spese per sostituzione di impianti di climatizzazione.	Fino a un massimo di €. 54.545,45

Oneri per i quali spetta la detrazione del 65%

Detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale.	Massimo €. 300,00 locazione ordinaria Massimo €. 495,80 locazione convenz.
Detrazione per i giovani di età compresa tra i 20 e i 30 anni che stipulano un contratto di locazione per l'abitazione principale.	Massimo €. 991,60
Detrazione per i lavoratori che trasferiscono la propria residenza per motivi di lavoro.	Massimo €. 991,60

Check-list dei principali ONERI DEDUCIBILI**Oneri deducibili dal reddito complessivo**

Assegni periodici corrisposti al coniuge	
Assegni periodici (rendite, vitalizi) corrisposti in forza di testamento o donazione.	

Contributi Inps addetti servizi domestici e familiari.	Massimo € 1.549,37
Contributi previdenziali e assistenziali obbligatori e volontari versati all'ente pensionistico di appartenenza. Rientrano tra queste spese anche: 1) i contributi agricoli unificati versati all'Inps - Gestione ex Scau - per costituire la propria posizione previdenziale e assistenziale; 2) i contributi versati per l'assicurazione obbligatoria Inail contro gli infortuni domestici (c.d. assicurazione casalinghe), 3) i contributi previdenziali e assistenziali versati facoltativamente all'ente pensionistico di appartenenza, compresi quelli per la ricongiunzione, 4) di periodi assicurativi, per il riscatto degli anni di laurea, per la prosecuzione volontaria e per il cosiddetto "Fondo casalinghe".	
Spese mediche e assistenziali a disabili.	50% delle spese sostenute
Canoni, livelli, censi, altri oneri gravanti sui redditi di immobili.	
Indennità per perdita di avviamento corrisposti al conduttore di immobili non abitativi.	
Spese sostenute dai genitori adottivi di minori stranieri per l'espletamento della relativa procedura di adozione internazionale.	
Contributi per Fondi integrativi del SSN.	Massimo €. 3.615,20
Contributi per ONG e per Paesi in via di sviluppo.	Massimo 2% del reddito dichiarato
Erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose	Massimo € 1.032,91

Erogazioni a enti universitari di ricerca ed enti parco.	
Contributi versati alle forme pensionistiche complementari o individuali.	Massimo € 5.164,57
Somme restituite al soggetto, se tassate in anni precedenti.	
Erogazioni liberali Onlus, Fondazioni e Associazioni riconosciute, associazioni di promozione sociale iscritte nel registro, associazioni di volontariato, fondazioni e associazioni riconosciute con scopo di promozione di attività di ricerca scientifica.	Massimo 10% reddito dichiarato
Erogazioni liberali da parte di soggetti privati nei confronti di trust/fondi speciali a favore di persona con disabilità grave.	Massimo 20% reddito dichiarato e comunque non superiore a €. 100.000,00
Altri oneri	

Lo studio resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.